



ORGANIZZATO DAL COMUNE CON L'AGENZIA DEL LAVORO OPENJOBMETIS

In sessanta al nuovo recruiting day tra giovani e licenziati over 40-50

Laura Blasich

Almeno una sessantina di persone ha preso parte ieri al nuovo Recruiting day organizzato dal Comune di Monfalcone, questa volta in collaborazione con l'agenzia per il lavoro Openjobmetis e con la presenza in loco dei responsabili delle risorse umane delle aziende Idea Srl, Metalinox Srl e Roadhouse Spa.

Alle 45 che si sono iscritte prima dell'appuntamento, che l'amministrazione locale ha voluto realizzare in municipio, se n'è aggiunta un'altra quindicina, tra giovani e uomini e donne oltre i 40 anni.

Ognuno con la sua storia e le sue esperienze. «Io sono disponibile a lavorare nelle mense, consegne a domicilio, scannerizzazione documenti, barelliere, servizi di portineria», ha spiegato ieri il 33enne Zamir, rientrato a Ronchi dei Legionari dopo aver lavorato a Londra, sperimentando diversi impieghi.

«Poi sono dovuto rientrare a causa della Brexit e della pandemia, sennò sarei rimasto lì - ha aggiunto -. In una grande città ci sono sicuramente più opportunità di lavoro».

Il nuovo Recruiting day è stato promosso proprio per favorire opportunità occupazionali incrociando faccia a faccia domanda e offer-

ta, come hanno ribadito ieri il sindaco Anna Cisint e l'assessore ai rapporti con le imprese Antonio Garritani.

«Cerchiamo di affrontare in particolare il problema delle persone over 50, anche con i progetti Dignità e lavoro, su cui abbiamo investito 100 mila euro l'anno, offrendo un'opportunità a 70 persone - ha aggiunto il sindaco -, perché rientrare nel mondo del lavoro, una volta che se ne viene espulsi, non è facile».

Lo conferma Consuelo, 50enne di Monfalcone, che, alle spalle una lunga esperienza nel settore assicurativo, fino al 2016 ha lavorato, con un profilo impiegatizio, per una società di outsourcing di Udine.

«Poi c'è stato un licenziamento massivo e, quando si è fuori dal giro, rientrare è difficilissimo - ha spiegato ieri -. A quei pochi colloqui che sono riuscita a fare mi è stato detto che sono troppo anziana o "Le faremo sapere" e poi non senti più nessuno».

A cercare un impiego ieri anche Nicola, 48 anni, da poco trasferitosi in città con la famiglia e alle spalle esperienze di lavoro in un po' tutta Italia come autista e magazziniere.

«Mia moglie si sposta per lavoro e abbiamo scelto il suo impiego come primario», ha spiegato, definendo il Recruiting day "un'iniziativa che può essere uti-

le".

Nell'appuntamento di ieri le aziende presenti ricercavano autisti con patente C, saldatori, carpentieri, operatori montaggio-assemblaggio, addetti alla sala, addetti alla cucina, impiegati Back office, impiegati commerciale estero, ma in vista ci sono altri tre appuntamenti, lunedì prossimo, il 9 e il 25 marzo, sempre in municipio.

«Il 9 marzo qui ci sarà l'impresa portuale Alto Adriatico, ex Articolo 17, a conferma della varietà del tessuto economico del territorio», ha concluso il sindaco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA